ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FEDERICO II DI SVEVIA"
AVIGLIANO FRAZIONI-FILIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado a Indirizzo Musicale
Filiano- Lagopesole-Possidente- Sant'Angelo
Via G. Leopardi n. 5 Lagopesole – 85021 Avigliano (PZ)
C.F.: 80007570767 Cod. MC. PZIC871009 sito web: www.icaviglianofrazioni.edu.it
Uffici 0971 86022 -0971 868056 pzic871009@istruzione.it- pzic871009@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del DPR 21 novembre 2007 n. 235)

Il presente patto di corresponsabilità tra la Scuola e la famiglia dello studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunquesoggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana. Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto tra scuola e famiglia; il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative delPiano dell'offerta formativa dell'Istituto e il successo scolastico degli studenti. Per tali ragioni sono di seguitopuntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume.

1. **LA SCUOLA** si impegna a:
   - creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
   - attuare con gli studenti un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
   - essere attenta alla sorveglianza degli studenti;
   - informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità diattuazione;
   - comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente allo scopo di ricercareogni possibile collaborazione;
   - esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
   - incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
   - raggiungere gli obiettivi disciplinari, mettere in atto le scelte organizzative e le metodologie didatticheelaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
   - favorire nello studente la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
   - Contattare tempestivamente la famiglia circa lo stato di salute dello studente, qualora se ne ravvisi lanecessità.

2. **LA FAMIGLIA** si impegna a:
   - prendere visione del Regolamento di Istituto, del Piano dell'Offerta Formativa e degli altridocumenti pubblicati sul sito della scuola;

- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni,assemblee, consigli e colloqui;
- vigilare sulla costante frequenza dello studente, contattando anche la scuola per accertamenti;
- limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
- controllare che lo studente rispetti le regole della scuola, sia quotidianamente fornito di libri e materialescolastico, partecipi responsabilmente alla vita della scuola e svolga i compiti assegnati;
- presentarsi a scuola nonché garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili non appena sidovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio/a per motivi di salute;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possonoavere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- tenersi costantemente informata sull'andamento didattico e disciplinare dello studente;
- riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;
- risarcire la scuola per i danni arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente.

3. **LO STUDENTE/LA STUDENTESSA** si impegna a:
   - essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità;
   - **non usare il cellulare durante le ore di lezione;**
   - chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità;
   - intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
   - rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
   - usare un linguaggio e curare un abbigliamento consoni al contesto educativo della scuola;
   - rispettare le diversità personali e culturali;
   - conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e i suoi allegati e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
   - rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola;
   - svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
   - favorire la comunicazione scuola-famiglia;
   - svolgere regolarmente le verifiche previste dai docenti;
   - seguire le indicazioni fornite da insegnanti e collaboratori per l'ingresso e l'uscita dall'edificioscolastico;

- tenere un comportamento corretto durante le attività formative svolte all'esterno dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, con il presente patto si impegna affinché i docenti e il personale scolastico rispettino i diritti degli studenti e dei genitori previsti nel Regolamento di istituto e nello statuto delle studentesse e degli studenti.

La famiglia, nel sottoscrivere il presente patto con la modalità della presa visione in bacheca docenti, è consapevole che:

- l'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitoredalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose;
- il regolamento d'Istituto definisce le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e dellerelative impugnazioni;
- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni, che, nei casi piùgravi, vanno fino all'espulsione dall'Istituto;
- in caso di danneggiamenti o lesioni a persone o cose la sanzione è ispirata al principio dellariparazione del danno;
- l'I.C. Federico II di Svevia è una scuola riparativa, che sostiene e sviluppa al suo interno la cultura della mediazione e della riparazione come modalità di gestione dei conflitti e per lo sviluppo pacifico delle relazioni sociali tra gli studenti;
- Il Regolamento di mediazione scolastica prevede la possibilità per gli studenti che stanno vivendo una situazione di incomprensione, tensione, conflitto con uno o più compagni di utilizzare lo spazio di mediazione come luogo di incontro, di dialogo e di confronto ad accesso volontario;
- Autorizza il/la proprio/a figlio/a a partecipare agli incontri di mediazione tra pari secondo le modalità previste nel Regolamento di mediazione scolastica della scuola, di cui dichiara di aver preso visione.

Il presente patto, con la pubblicazione sul sito della scuola nella sezione Regolamenti**,** ai sensi della normativa vigente, diventa obbligatorio e vincolante per tutta la durata della permanenza dell'alunno nell'Istituzione scolastica. La pubblicazione dello stesso ha, a tutti gli effetti, valore di notifica.